

VDG SAL DECENTRAMENTO  
2^ CIRCOSCRIZIONE  
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 66/13

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II  
**15 LUGLIO 2013**

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **15 LUGLIO 2013** alle ore **18:00** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Antonio PUNZURUDU, i Consiglieri:

ALAIMO Calogero - ANGELINO Domenico - BARLA Marco - BERNARDINI Luisa - CIAMPA Caterina - DI MISCIO Massimo - FURLAN Adriano - GENCO Giuseppe - IMBESI Serena - IOCOLA Alessandro - MACRI' Vincenzo - MANTI Vincenzo - MASERI Dennis - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio - MORETTO Roberto - PLAZZOTTA Eugenio - PRISCO Riccardo - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - VERSACI Maurizio.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 22 Consiglieri.

Risultano assenti n. 3 Consiglieri: GENTILE Vito - PERRONE Raffaella - RUSSO Anna Maria.

Con l'assistenza del Segretario dott. Paolo CAMERA ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – ART. 42 COMMA 2. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE. LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI RIFORMA DEL DECENTRAMENTO.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE. LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI RIFORMA DEL DECENTRAMENTO.

Il Presidente PUNZURUDU riferisce:

Le Linee programmatiche 2011 - 2016 per il Governo della Città di Torino, presentate dal Sindaco Piero Fassino l'11 luglio 2011 ed approvate dal Consiglio Comunale il 13 luglio 2011, impegnano l'Amministrazione ad attuare una completa ridefinizione delle competenze, degli strumenti e delle risorse delle Circoscrizioni torinesi entro la prima metà del mandato.

Questa esigenza viene da lontano; basti considerare che il vigente Regolamento del Decentramento, approvato nel 1996, precede di quattro anni l'entrata in vigore del Testo Unico Enti Locali e di cinque anni lo Statuto della Città.

Sono pertanto numerose le disposizioni del Regolamento non allineate con lo Statuto e la normativa nazionale; inoltre diverse previsioni sono rimaste inattuato.

Tuttavia i propositi di riforma avanzati nel corso del tempo (2001 – 2006 c.d. bozza Cavallo Perin e 2006 – 2011 c.d. bozza Levi) non sono mai giunti a compimento.

Nel corso degli anni 2011 e 2012 la Conferenza dei Presidenti ha più volte sollecitato l'Amministrazione in questo senso, proponendo provvedimenti nei campi della manutenzione ordinaria del suolo, della compartecipazione alle entrate accertate dalle Circoscrizioni e del superamento delle previsioni di doppia deliberazione.

Trascorsi due anni dall'inizio di questa consiliatura, è tempo di accelerare il processo e per questo la Conferenza dei Presidenti intende proporre alcune linee di indirizzo per accompagnare l'elaborazione di una proposta di riforma del decentramento amministrativo torinese.

La richiesta è stata esaminata in data 10 luglio 2013 in sede di Conferenza Capigruppo Istituzionale.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il vigente Regolamento del Decentramento, approvato con deliberazioni del

Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, esecutive dal 23 luglio 1996 e s.m.i.; il quale tra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto.

- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:

favorevole sulla regolarità tecnica

Dato atto che non è richiesto il parere contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di proporre al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione allegata (All. 1);
2. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

#### OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2<sup>a</sup> Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Risultano assenti dall'aula al momento della votazione i Consiglieri: DI MISCIO - IOCOLA - ANGELINO.

Accertato e proclamato il seguente esito:

|                 |                             |
|-----------------|-----------------------------|
| PRESENTI        | 19                          |
| VOTANTI         | 16                          |
| VOTI FAVOREVOLI | 15                          |
| VOTI CONTRARI   | 1                           |
| ASTENUTI        | 3 (FURLAN – MACRI' – BARLA) |

#### IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2<sup>A</sup> A MAGGIORANZA DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione allegata (All. 1).

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione 2<sup>^</sup>, pone ora in votazione palese, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Risultano assenti dall'aula al momento della votazione i Consiglieri: DI MISCIO - IOCOLA - ANGELINO.

Accertato e proclamato il seguente esito:

|                 |                    |
|-----------------|--------------------|
| PRESENTI        | 19                 |
| VOTANTI         | 17                 |
| VOTI FAVOREVOLI | 15                 |
| VOTI CONTRARI   | 2                  |
| ASTENUTI        | 2 (FURLAN – BARLA) |

Il Consiglio di Circostrizione 2<sup>^</sup> con n. 15 voti favorevoli, attesa l'urgenza, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.